

Nei nuovi Psr per lo sviluppo di filiere 100% italiane

I Programmi di sviluppo rurale prevedono un “Sostegno per gli investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”. L'intervento è contenuto nella Sottomisura 4.2 dei Psr. In tale ambito, al fine di favorire una ricaduta positiva sui “produttori agricoli locali” nella filiera agroalimentare e assicurare un impatto economico positivo degli investimenti sul territorio, varie regioni hanno individuato criteri di selezione degli interventi specificatamente orientati allo sviluppo di filiere 100% italiane.

Da un'analisi portata avanti dalla Coldiretti su scala nazionale si riscontrano, ad esempio, criteri volti ad incentivare interventi che prevedono una distanza chilometrica non superiore ai 70 km dal luogo di produzione all' impianto di trasformazione dei prodotti o criteri specifici per la valorizzazione delle filiere corte. A questi si aggiungono, inoltre, punteggi superiori per: investimenti che prevedono l'acquisto di materie prime da imprese di produzione locali; investimenti proposti da Società cooperative agricole e Organizzazioni di produttori/AOP e meccanismi per l'incentivo di sistemi di tracciabilità ed etichettature d'origine.

Alcune regioni prevedono, infine, criteri di premialità specifici nel caso di contratti con una remunerazione della materia prima ai produttori di base a prezzo superiore a quello di mercato o nel caso di contratti di fornitura stabili e con certezza dei conferimenti. Questi criteri hanno l'obiettivo di sostenere “prioritariamente” gli investimenti a sostegno di prodotti locali, favorendo l'acquisto di macchinari e impianti per la trasformazione/commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli di industrie che lavorano materie agricole di agricoltori italiani.

Con una modifica dei Psr o semplicemente incidendo sui criteri di selezione delle misure, tutte le altre regioni possono convergere verso questi meccanismi di sostegno per lo sviluppo di filiere del vero made in Italy 100% italiane.